

COMUNE DI TERRAGNOLO

Provincia di Trento

**PARERE MOTIVATO DEL REVISORE CONTABILE AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2016**

Il Revisore

(dott.ssa Roberta Meneghelli)

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E PLURIENNALE 2016-2018

Elementi obbligatori che costituiscono il contenuto minimo del parere redatto dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 43 comma 1 lettera b del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione

Cognome MENEGHELLI **Nome** ROBERTA

Indirizzo ROVERETO - VIA CAVOUR 15

Telefono 0464/432035 Fax 0464/432035

Posta elettronica: meneghelli@studiomeneghelli.it

2

Lo schema di bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 34 del 18/03/2016.

VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Previsionale Assestato 2015	Preventivo 2016
ENTRATE		
Titolo I	284.216,00	285.774,00
Titolo II	603.996,00	580.258,00
Titolo III	379.212,00	416.307,00
Totale titoli I,II, III (A)	1.267.424,00	1.282.339,00
SPESE TITOLO I (B)	1.187.220,00	1.276.339,00
DIFFERENZA (C=A-B)	80.204,00	6.000,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*	287.504,00	6.000,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)	- 207.300,00	0,00
Copertura ¹ o utilizzo saldo:		
1) Avanzo di amministrazione non vincolato	207.300,00	
2) Avanzo vincolato		
3) Oneri di urbanizzazione		
4) Avanzo economico		

*(il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento, con utilizzo di avanzo di amministrazione o ad entrate del Titolo IV)

¹ Specificare in che termini viene coperto l'eventuale saldo negativo:

- utilizzo proventi permesso di costruzione ai sensi dell'articolo 119 della LP 4 marzo 2008 n. 1;
- utilizzo avanzo di amministrazione esclusivamente nel caso finanzi spese correnti di natura una tantum ai sensi degli articoli 5 comma 7 e 17 comma 2 lettera c) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1;
- utilizzo proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 (vedasi protocollo di intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011 e nota del Servizio Autonomie Locali di data 8 febbraio 2012 n. S110/12/78605/1.1.2/6-12).

1.2 Entrate e spese una tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2016 è influenzata dalle seguenti entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1:

	Entrate Una tantum (A)	Spese Una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		,
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- anticipazioni integrazione indennità premio di servizio		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- altre da specificare		
Totale		zero
Differenza (A-B)		

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Previsionale Assestato 2015	Preventivo 2016
ENTRATE		
Titolo IV	1.390.835,00	1.054.135,00
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)*	0,00	25.925,00
Totale titoli IV e V (A)	1.390.835,00	1.080.060,00
SPESE TITOLO II (B)	1.711.202,00	1.080.060,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	- 320.367,00	0,00
Copertura ² o utilizzo saldo:		
1) Avanzo di amministrazione non vincolato	320.367,00	
2) Avanzo vincolato		
3) Oneri di urbanizzazione		
4) Avanzo economico		

*(il dato da riportare è quello depurato della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti)

Si precisa che dalla voce "Entrate straordinarie – Titolo IV" sono stati esclusi Euro 882.109,00 relativi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

² Specificare in che termini viene coperto l'eventuale saldo negativo:

- d) utilizzo proventi permesso di costruzione ai sensi dell'articolo 119 della LP 4 marzo 2008 n. 1;
- e) utilizzo avanzo di amministrazione esclusivamente nel caso finanzi spese correnti di natura una tantum ai sensi degli articoli 5 comma 7 e 17 comma 2 lettera c) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1;
- f) utilizzo proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 (vedasi protocollo di intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011 e nota del Servizio Autonomie Locali di data 8 febbraio 2012 n. S110/12/78605/1.1.2/6-12).

1.4 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2016 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015 * (Titolo IV)	Esercizio 2016 (Titolo IV)
Previsione				5.300,00
Accertamento	6.476,71	2.705,09	5.300,00	
Riscossione (competenza)	6.476,71	2.705,09	5.300,00	

* ☐ Accer.to 2015
☒ Prev. def. 2015

indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2015 per contributo per permesso di costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	zero
Riscossioni in conto residui anno 2015	zero
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	zero
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	zero

Ai sensi dell'articolo 119 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, i proventi per il permesso di costruire possono essere utilizzati, per il loro importo complessivo, anche a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente³ è la seguente:

1. Anno 2013 = 0
2. Anno 2014 = 0
3. Anno 2015 = 0

Non vi è destinazione del contributo al finanziamento della spesa corrente.

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

³ Ai sensi dell'articolo 119 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, i proventi per il permesso di costruire possono essere utilizzati, per il loro importo complessivo, anche a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015 *	Esercizio 2016
Previsione				zero
Accertamento	zero	zero	zero	
Riscossione (competenza)	zero	zero	zero	

* ☐ Accer.to 2015

☒ Prev. def. 2015

indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;

Si precisa che l'Ente ha aderito al progetto sicurezza del territorio ambito 13 stipulando una convenzione insieme al Comune di Trambileno e di Rovereto che ha previsto la costituzione del Corpo intercomunale di Polizia Municipale di Rovereto e Valli del Leno preposto alla gestione del servizio di polizia municipale.

Pertanto non risultano iscrivibili al bilancio del singolo Ente le entrate relative alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada, ma l'entrata relativa va a ridurre la spesa di gestione del servizio che viene rendicontata ed imputata al singolo Ente aderente al progetto di sicurezza.

1.6 Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMU	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015 *	Esercizio 2016
Previsione			5.000,00	1.500,00
Accertamento	2.348,87	3.331,32	1.384,00	
Riscossione (competenza)	2.348,87	3.331,32	1.384,00	

* ☐ Accer.to 2015

☒ Prev. def. 2015

indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2015 per recupero evasione ICI/IMUP hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	zero
Riscossioni in conto residui anno 2015	zero
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	zero
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	zero

I residui attivi al 01/01/2015 per recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	zero
Riscossioni in conto residui anno 2015	zero
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	zero
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	zero

1.7 Risultato di gestione

La gestione di competenza è rappresentata nella tabella seguente. Non essendo ancora disponibili i dati relativi agli accertamenti e agli impegni 2015, è stato preso a riferimento il consuntivo 2014.

Previsioni definitive d'entrata di competenza	€	3.112.556,00
Previsioni definitive di spesa di competenza	€	3.112.556,00
Risultato gestione competenza	€	0,00

1.8 Risultato di amministrazione

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014
Risultato di amministrazione (+/-)	513.343,51	502.542,65	715.139,19
<i>di cui:</i>			
Vincolato		231.986,16	231.986,16
Per investimenti	353.943,51	214.956,49	450.353,03
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	159.400,00	55.600,00	32.800,00

(nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate negli articoli 18 e 20 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1, individuando le entrate eventualmente destinate al riequilibrio



1.9. Entrate correnti**1.9a** Indicare per ciascun tributo o tariffa l'importo previsto

	Previsione 2016
TOSAP	
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	150,00
Imposta immobiliare semplice	199.440,00
TARI (alternativa alla TIA da valorizzare solo se presente)	84.134,00
TASI	50,00
IUC (da valorizzare come totale IMU + TASI + TARI + TIA)	283.774,00

1.9b Indicare per ciascun tributo o tariffa se nella predisposizione del bilancio per il 2016 si è prevista, rispetto all'esercizio 2015, una delle condizioni indicate (barrare la casella che interessa):

	Riduzione	Aumento	Eliminazione agevolazioni facoltative	Introduzione nuove riduzioni facoltative
Tosap				
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni				
Imposta comunale affissioni				
Tassa rifiuti (T.I.A)				
TARES/TARI		x		x
IMU/Imposta immobiliare semplice				x

Tari: è stata introdotta una riduzione della tariffa rifiuti per i residenti all'estero che siano iscritti AIRE e contemporaneamente anche pensionati e l'esenzione della quota variabile per i residenti in case di riposo. E' aumentata sia la quota fissa che variabile sia domestiche che speciali.

IMIS: è stata introdotta l'esenzione sull'abitazione principale e assimilati e pertinenze e assimilati, escluse le categorie A1, A8 e A9.

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Interessi	Anticipazioni	Interessi
Anno 2013	493.998,80			
Anno 2014	571.989,23			
Anno 2015	515.586,30			

3. Organismi Partecipati

Nel bilancio 2016 non sono previsti aumenti di capitale a favore di società, enti o altri organismi partecipati.

Nessuna società partecipata si trova nella situazione di cui all'art. 2446 (art. 2482 bis) o dell'art. 2447 (art. 2482 ter) del codice civile e non è prevista la messa in liquidazione di società partecipate.

4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	1.476.849,83	1.351.208,83	1.262.082,83	92.469,83	112.394,83
nuovi prestiti	70.000,00	103.000,00		25.925,00	46.000,00
prestiti rimborsati	195.641,00	192.126,00	1.169.613,00	6.000,00	6.000,00
estinzioni anticipate					
totale fine anno	1.351.208,83	1.262.082,83	92.469,83	112.394,83	152.394,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	33.932,00	24.801,00	20.600,00		
quota capitale	195.641,00	192.126,00	1.169.613,00	6.000,00	6.000,00
totale fine anno	229.573,00	65.948,00	1.190.213,00	6.000,00	6.000,00

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, per ciascuno degli anni 2014 – 2016, sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2012 - 2014, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2017-2018:

2013	2013	2014	2015	2016
2,34%	1,72%	1,32%	1,19%	zero

(la verifica per il 2016 va effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2014, nel mentre quella per il 2017 va eseguita con riferimento alle previsioni 2015).

4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2016 € 338.957,00

Limite dell'anticipazione di tesoreria, 31/12/2015, fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" *concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali* € zero.

Entità dello stanziamento a titolo di interessi: nullo

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile zero

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

5.1 L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2015 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

Euro

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;

TOTALE

zero

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere: *nessuno*

Verifica coerenza delle previsioni

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici etc.)

Programma generale delle opere pubbliche

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni (circolare n. 15 di data 10.10.2002) e agli schemi predisposti dall'Osservatorio dei Lavori Pubblici della P.A.T. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza delle previsioni

La relazione previsionale e programmatica approvata dalla giunta è stata redatta in base ai nuovi schemi approvati con il DPGR di data 24.01.2000 n. 1/L ed in conformità a quanto stabilito dall'art. 21 del regolamento di contabilità, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale.

6. Rispetto del Patto di stabilità provinciale

A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	Rendiconto 2014	Previsioni 2015	Var. % 2015/2014	2016
Personale – intervento 01	429.509,82	425.176,00	- 1,00	474.080,00
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime – intervento 02	78.160,35	118.100,00	+ 51,10	103.400,00
Prestazione di servizi – intervento 03	398.257,40	472.563,00	+ 18,65	426.200,00
Utilizzo di beni di terzi – intervento 04	0,00	0,00		0
Trasferimenti - intervento 05	56.637,00	67.966,00	+ 20,00	113.846,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi – intervento 06	24.798,03	20.600,00	- 16,92	0,00
Imposte e tasse – intervento 07	41.989,62	52.770,00	+ 25,69	53.870,00
Oneri straordinari della gestione corrente – intervento 08	42.113,00	0,00	- 100,00	54.000,00
Intervento 10 fondo svalutazione crediti	0,00	0,00		39.443,00
Intervento 11 Fondo di riserva	0,00	2.500,00	+ 100,00	11.500,00
Totale	1.071.465,22	1.159.675,00	+ 8,21	1.276.339,00

Per il 2014 deve essere inserita la spesa impegnata, per il 2015 la previsione definitiva (ovvero la spesa impegnata se disponibile verbale di chiusura) e per il 2016 la spesa prevista.



In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2016 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

NO

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2016 e del pluriennale 2016-2018 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti cui al punto 1)

SI

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI

4) Il taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo disposto per l'anno 2016 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata nel rispetto delle direttive fissate con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015?

SI

5) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

SI Consorzio dei Comuni Trentini

6) E' prevista per l'anno 2016 l'attuazione della gestione associata delle funzioni comunali ai sensi della normativa locale (articoli 8bis e 8 ter della legge provinciale n. 27/2010 gestione associata mediante la Comunità)?

SI

7) Dal prospetto allegato al bilancio di previsione, il Patto di Stabilità interno risulta rispettato per il triennio 2016 – 2018?

NON PREVISTO

8) L'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2016?

NON PREVISTO

9) Sono stati individuati gli strumenti previsti dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, finalizzati all'individuazione delle voci di spesa da assoggettare a riduzione nell'ambito del quinquennio 2016-2018?

SI

10) Nelle previsioni di bilancio 2016 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

SI

11) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2016 -2018? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 4.2).

SI

11a) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

SI

12) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 del Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 5)

SI

13) L'Ente, nel corso del 2016, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- | | |
|---|-----------|
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare ? | NO |
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? | NO |
| - l'utilizzo dello strumento del lease-back? | NO |
| - l'utilizzo di operazioni di 'project financing'? | NO |

- l'utilizzo del contratto di disponibilità ⁴

NO

14) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto 5.2)

NO

15) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

NO

16) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2014?

NO

17) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

NO

18) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

19) Le società in house e quelle a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali hanno predeterminato i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza e buona amministrazione?

NON VI SONO SOCIETA' AFFIDATARIE

19a) In caso di risposta negativa, è stato reclutato nuovo personale o sono stati conferiti incarichi?

⁴ L'art. 44 – comma 1 – lettera a) del D.L. n.1/2012 convertito nella legge n. 27/2012, in modificazione dell'art. 3 – comma 15-bis del D.Lgs n.163/2006 di approvazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, introduce il comma 15bis1 nel medesimo articolo 3 del codice, definendo il contratto di disponibilità come il contratto mediante il quale



20) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

NON VI SONO SOCIETA' AFFIDATARIE

21) Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2012 lo Statuto del Comune prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa?

NO

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Considerazioni:

Si dà atto che gli uffici comunali si stanno adoperando per adeguarsi a gestire il nuovo sistema contabile armonizzato, i cui effetti sono già visibili con questo bilancio (esempio fondo crediti di dubbia esigibilità, imputazione di alcune voci di spesa sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata).

L'equilibrio di parte corrente del bilancio di previsione 2016/2018 risulta in pareggio in quanto le spese correnti sono finanziate esclusivamente da entrate correnti.

Il revisore dà atto che il progetto di bilancio 2016/2018 è coerente con il piano di miglioramento del Comune con l'adozione del principio di competenza finanziaria e l'introduzione del fondo pluriennale vincolato. Il Piano di miglioramento con riferimento al 2016, per i comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti coinvolti nei processi di gestione associata/fusione, corrisponde al "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata/fusione" dal quale deve risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 2019.

L'ente ha effettuato inoltre una ricognizione puntuale dei propri crediti al fine di dare completa manifestazione degli stessi istituendo un apposito fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate dubbie e di difficile esazione. L'ammontare di tale accantonamento è determinato in base all'ammontare dei crediti previsti a bilancio, alla loro natura ed al loro tasso di esigibilità stimato sulla base di una media.

CONCLUSIONI

In relazioni alle motivazioni specificate nel presente parere, tenuto conto:

- che il bilancio di previsione chiude in pareggio tra previsioni di entrata e previsioni di spesa;
- che la situazione economica chiude in pareggio, in quanto le entrate proprie di parte corrente finanziano integralmente le spese nette di parte corrente oltre la quota di capitale per il rimborso dei mutui in essere;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 dando atto che risulta rispettato il disposto normativo dell'art. 31, I comma della L.R. 1/93 concernente il pareggio economico e finanziario del bilancio medesimo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Rovereto li, 17 marzo 2016

L'Organo di revisione

Dott.ssa Roberta Meneghelli
